

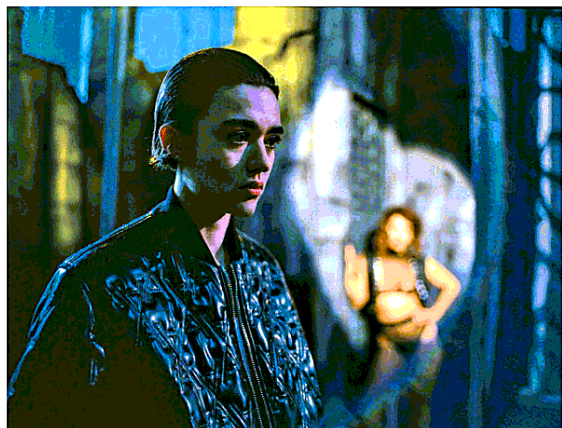
LA RASSEGNA

Sicilia Queer Festival il "cinema libero" torna protagonista

di Paola Nicita

Palermo e la cultura, per un rapporto declinato in modalità cinema: in una relazione complicata, si potrebbe dire, per una città che tanti anni fa aveva avuto la straordinaria possibilità di assaggiare "Il sapore della ciliegia" con un workshop con Abbas Kiarostami, genio assoluto della poesia in immagini: Palermo aprì, città - laboratorio, e tutto quello che sentiamo dire da decenni, Palermo così avanti che poi perde la memoria di se stessa. Palermo internazionale che produce cultura senza mai pensare di essere la periferia di un impero ormai comunque senza corona. Con persone caparbie, preparate, che hanno respirato l'aria del mondo e hanno comunque deciso di investire in questa città: questo preambolo è necessario perché il Sicilia Queerfilm fest compie il suo undicesimo anno, e con tutto quello che sappiamo di emergenze su vari fronti, va festeggiato a dovere, con la sua programmazione che si terrà dall'8 al 12 settembre ai Cantieri Culturali alla Zisa, aprendo con due nomi di punta del cinema queer, Yann Gonzalez e Bertrand Mandico, reduci dal Festival di Locarno, di cui si proiettano in anteprima nazionale rispettivamente Fou de Bassan e After Blue.

«Sempre al cinema de Seta», sottolinea il direttore artistico Andrea Inzerillo - per la presentazione ospite di Booq, altro luogo di resistenza culturale della città - che con il suo staff di selezionatori propone anche



▲ Le immagini Fou De Bassan (a sinistra) e Taxidermise Moi (sopra) due film in programma al festival

per questa edizione visioni altre, libere e non accondiscendenti. Prosegue Inzerillo: «E anche quest'anno, molto apprezzamento ma nessun sostegno dal Comune, peccato. Abbiamo partecipato al bando della Sicilia Film Commission e vinto, però ogni volta è un salto nel buio, attendiamo ancora metà dei fondi della scorsa edizione. Dopo dieci anni

dall'apertura del de Seta, ancora nessuna programmazione. Perché non si riesce a lasciare qualcosa di avviato dopo tanto lavoro? Ne beneficerebbe tutta la comunità».

Il SQFF chiude il 12 settembre chiude con un fuoco di fila di cortometraggi di autrici innovative: Marie Losier, Pauline Curnier Jardin; Cindy Coutant, con il suo Nina et les

robots, a cui si aggiunge Les démons de Dorothy di Alexis Langlois. Due sezioni, con 8 lungometraggi nelle Nuove Visioni e 13 cortometraggi nel Queer Short.

Anteprime, tante: una, fresca fresca, per un film che debutta a Venezia ed è a Palermo il giorno seguente, che parla palermitano: il film di Gianluca Matarrese, La dernière séance, che sarà proiettato alla presenza dal regista e dallo sceneggiatore palermitano Nico Morabito. In anteprima regionale siciliana, Il gioco del destino e della fantasia del giapponese Hamaguchi Ryusuke e in anteprima mondiale, il nuovo film di Gustavo Vinagre e Fábio Leal, Deus tem Aids. «Prosegue la nostra collaborazione con Sud Titles, realtà palermitana con la quale lavoriamo dagli inizi - dice Andrea Inzerillo - con film sottotitolati per non udenti». Il SQFF collabora anche con Repubblica Palermo e proporre per ogni giornata di festival un podcast realizzato da Alberto Nicolino: «Un modo per recitare quello che non si può vedere», dice l'attore, che proporrà il suo lavoro sul sito del nostro giornale. Parte della programmazione sarà disponibile su My Movies. Arte contemporanea con la mostra Lovett/Codagnone. Dreams Never End, a cura di Antonio Leone e Donato Faruolo, al Centro Internazionale di Fotografia e Trans Forma, di Andrea Dojmi allo Spazio Franco. Il 12 settembre omaggio a Visconti nel cinquantennale di Morte a Venezia, per la sezione curata da Umberto Cantone.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'8 al 12 settembre ai Cantieri alla Zisa Gonzalez e Mandico gli ospiti iniziali

Gli appuntamenti

Un sabato di musica e visite guidate

Siracusa De Gregori in concerto

È l'isola canta "La donna cannone". Dopo le tappe siciliane a Enna, Taormina e Bagheria, Francesco De Gregori torna in concerto oggi, alle 21.30, a Siracusa, tra le pietre del Teatro antico. Il cantautore romano torna a cantare sul palco insieme alla sua band per riproporre al pubblico i suoi grandi successi, da "Rimmel" a "La leva calcistica" e "Generale". Il concerto, organizzato da Puntocapaco, in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo, il comune di Siracusa, il parco archeologico di Siracusa e GG Entertainment, arriva dopo tre sold out dell'artista a fine luglio. Sul palco, insieme a De Gregori, Guido Guglielminetti (basso e contrabbasso), Carlo Gaudiello (tastiere), Paolo Giovenchi (chitarra), Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino), Primiano Di Biase (hammond) e Simone Talone (percussioni). Biglietti online sui siti di prevendita e al botteghino dalle ore 18.30. m.o.

Il film Come un gatto 2 l'anteprima alla Cala

Cinema sotto le stelle alla Cala. Grande schermo per anteprime e prime visioni vista molo. Continua anche questo weekend, l'appuntamento con la rassegna di proiezioni in plein air, organizzata da Terzo Millennio di Andrea Peria: oggi, alle 21, tocca a "Come un gatto in tangenziale 2" con il duo Paola Cortellesi e Antonio Albanese. Secondo fortunato capitolo della vicenda, per la regia di Riccardo Milani, con la classica e irriverente comicità dei due protagonisti. Una borgatara coatta appena arrestata per una refurtiva trovata nel suo locale, Monika, e un intellettuale progressista e radical chic, Giovanni, che prova ad aiutarla. I due si ritrovano coinvolti in sequenze oniriche e incidenti esilaranti, con scenari da rom-comedy che dilagano nella comicità popolare all'italiana. Posti a sedere limitati. Costo del biglietto 7,50 euro. Possibilità di acquisto al botteghino e in loco dalle ore 20. m.o.

Il sassofonista suona a San Giovanni degli Eremiti Cordes et Vent alla Martorana



▲ Francesco De Gregori



▲ La chiesa della Martorana

Il concerto Gianni Gebbia al chiostro

Nel chiostro di San Giovanni degli Eremiti questa sera alle 19.30, in collaborazione con l'associazione One Drop, ultimo appuntamento con la rassegna musicale "Solo/Improvvisazioni", il ciclo di concerti jazz in assoluto ideata da Gianni Gebbia che questa sera vedrà l'esibizione del sassofonista. «E' un'iniziativa bellissima - dice Gebbia - perché suona nel chiostro di San Giovanni degli Eremiti, si sposa esattamente con alcuni elementi sui quali lavoro, come, ad esempio, le influenze della musica mediterranea. Mi piace suonare seguendo le sensazioni dettate dal momento e seppure esiste un'ossatura iniziale, mi lascerò orientare dalle suggestioni che vivo mentre suono, del resto è questo il senso della rassegna "Solo/Improvvisazioni". Il tentativo è quello di creare un'atmosfera intima e suggestiva in un luogo predisposto ad accogliere un piccolo gruppo di persone». pa. po.

Le scoperte La giornata di Borghi e RestArt

Dai castelli medievali ai concerti dati all'interno di grotte preistoriche, dalle passeggiate in barca o a cavallo per ammirare i mulini delle campagne siciliane alla scoperta dei vicoli dei piccoli centri mentre le anziane donne del paese svelano i segreti delle ricette del luogo. Sono alcune delle esperienze più suggestive da vivere nei 58 borghi siciliani, ognuno diverso dall'altro, visitabili oggi e domani dalle 16 alle 22 (consultare il sito <https://leviedeitesori.com/borghideitesori> dove si prenota e si acquistano i coupon), in occasione dei "Borghi dei Tesori Fest", l'iniziativa promossa dalla Fondazione Le Vie dei Tesori. Alle 21.15, nell'ambito di RestArt, giunto all'ultimo weekend, nella chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio, l'Officina Barocca Siciliana con l'ensemble Cordes et Vent si esibirà nel concerto "Tra pene e sospiri", brani strumentali e arie del Settecento tratte dal repertorio italiano e tedesco.